



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE ® TELESÌ@

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

(I Biennio)

CLASSE: Prima

SEZIONE: ES₁

LICEO delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

A.S. 2024/2025

COORDINATORE: Mariangela Assunta Mone

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

- 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
- 2. COMPOSIZIONE della CLASSE**
- 3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
 - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
 - ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- 4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO**
 - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
 - OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
 - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
 - Allegato 1
 - Allegato 2
 - LEZIONI sul CAMPO/STAGE
 - ATTIVITA' di RECUPERO
 - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- 5. EDUCAZIONE CIVICA**
 - NORMATIVA di RIFERIMENTO
 - INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO
- 6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
- 7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**
- 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
 - VALUTAZIONE delle COMPETENZE
 - GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E
A46	Bastone Filomena Gabriella	Diritto ed Economia
A18	Della Valle Concettina	Scienze Umane
A11	Franco Teodolinda	Geo-storia
A27	Mone Mariangela Assunta	Matematica
A048	Di Gioia Giulio	Scienze Motorie
AB24	Leone Elena	Inglese
AC24	Scarinzi Elisabetta	Spagnolo
186/2003	Tizzano Concetta	I.R.C.
A11	Malgieri Rita	Italiano
A050	Melillo Antonio	Scienze Naturali

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
2	13		1	--	--

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

Nella classe è presente una studentessa con DSA per la quale si rimanda all'apposito P.D.P predisposto dal c.d.c.

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe è composta da sedici studenti di cui uno studente con DSA. Complessivamente la classe si presenta corretta dal punto di vista disciplinare e nei rapporti interpersonali favorendo un clima relazionale positivo che agevola i processi di apprendimento. In questa prima fase dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato interesse per le attività proposte, lasciandosi guidare alla conoscenza delle nuove discipline rendendosi disponibili al dialogo educativo, mostrando curiosità, volontà di apprendere, partecipazione ed attenzione ai percorsi formativi attivati. Questa predisposizione favorisce un'apprezzabile crescita sul piano culturale, evidente in alcune studentesse che dimostrano una motivazione seria e costante. Buona parte della classe svolge un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno che induce al conseguimento di risultati discreti. Alcuni studenti manifestano modesta capacità di rielaborazione, sembrano volenterosi e desiderosi di apprendere ma i risultati sono scarsi. Considerato ciò il C.d.C attiverà azioni didattiche mirate per favorire negli studenti che procedono più lentamente di recuperare le carenze individuali attraverso il confronto e la discussione in classe, il riscontro sistematico del rispetto degli impegni assunti, mappe di sintesi, materiali digitali, sollecitazioni all'intervento nelle procedure didattiche e, ove necessario, interventi individualizzati. Per gli studenti che hanno una preparazione di base adeguata saranno attivati interventi di potenziamento e di approfondimenti caratterizzati da una rielaborazione critica dei contenuti derivanti da lettura di testi extrascolastici, percorsi formativi specifici finalizzati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il consiglio di classe alla luce di quest'analisi condivide l'idea che ci sono i presupposti per costruire un percorso didattico educativo positivo mirato alla gratificazione delle parti, discenti e docenti.

4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

▪ RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Per il corrente anno scolastico sono state somministrate agli studenti le prove di ingresso di Inglese, Italiano e Matematica, predisposte dalla Commissione NIV dell'Istituto; prove comuni a tutte le classi prime. Dall'analisi dei risultati si evince che la totalità degli studenti della classe ha registrato risultati positivi nella prova di Inglese. Risultati accettabili, invece, sono stati registrati in Italiano, e un livello basso nella prova di Matematica. Tra le prove somministrate dalle altre discipline, quella di Geostoria ha registrato risultati accettabili. Le altre discipline hanno effettuato verifiche orali continue. I risultati dei test d'ingresso sono specificatamente i seguenti:

DISCIPLINA: Inglese	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	0%
Intermedio	57,14%
Accettabile	7,14%
Basso	14,28%
Non Adeguato	21,42%

DISCIPLINA: Italiano	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	0%
Intermedio	23,22%
Accettabile	53,8%
Basso	7,6%
Non Adeguato	15,38%

DISCIPLINA: Matematica	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	0%
Intermedio	0%
Accettabile	0%
Basso	85,7% %
Non Adeguato	14%

DISCIPLINA: Geostoria	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	0%
Intermedio	21%
Accettabile	21%
Basso	58%
Non Adeguato	0%

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

- Acquisire un metodo di studio autonomo, flessibile e ragionato
- Riflessione etimologica ed uso corretto dei linguaggi specifici delle discipline
- Acquisire la capacità di stabilire nessi logici intra-interdisciplinare
- Capacità di comunicazione, espressione e produzione corretta e personale nei vari contesti disciplinari e pluridisciplinari
- Capacità di comunicare in lingua straniera in semplici contesti
- Saper contestualizzare dal punto di vista storico-sociale ed umanistico i vari saperi disciplinari
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani ed europei
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico e sociale
- Saper utilizzare il metodo scientifico come elemento sistemico nei diversi ambiti disciplinari
- Acquisire consapevolezza della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellazione dei processi complessi

▪ **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
Disagio giovanile e social media (con partecipazione al progetto: “Raccontami una storia”)	Scienze Umane
	Diritto ed Economia
	Geostoria
	Italiano
	Matematica

Per il dettaglio del Laboratorio si fa riferimento ai seguenti allegati:

- Allegato 1
- Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

1. Partecipazione alle gare del Centro Sportivo Scolastico.
2. Laboratorio di Trekking (destinazione e periodo da definire).
3. Laboratorio di Running.
4. Visita guidata Napoli
5. Teatro in lingua spagnolo a Telese
6. Teatro in lingua inglese a Telese
7. Visione film al Cinema modernissimo di Telese Terme
8. Lezione sul campo a Benevento: itinerario storico-culturale
9. Lezione sul campo al carcere di Arienzo
10. Lezione sul campo a Roma (Montecitorio e centro storico)

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline interessate	Per le attività di recupero si fa riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF	Saranno attivate tutte le strategie e le metodologie pianificate nel Piano di Miglioramento	Tutto l'anno scolastico (in itinere)

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Diritto ed economia	Olimpiadi di Economia e Finanza	Problem solving Cooperative learning Flipped classroom	Intero anno scolastico
Diritto ed Economia Scienze umane Inglese	Patentino digitale	Problem solving Debate Cooperative learning	Intero anno scolastico
Italiano	Olimpiadi di Italiano	Problem solving Debate Flipped classroom	Intero anno scolastico
Matematica	Laboratorio di Informatica	Problem solving Cooperative learning	Intero anno scolastico

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2). Le tematiche in linee generali abbracciano argomenti inerenti Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, svilup

po sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e cittadinanza digitale.

Di seguito le tematiche dettagliate previste per il primo anno

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	COMPETENZE Riferite al PECUP
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, CONTRASTO ALLE MAFIE	<p>Le norme giuridiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Le norme sociali• Le sanzioni – le tipologie• La Costituzione: nascita e struttura• I principi fondamentali della Costituzione: art. 1-12• Bullismo e cyberbullismo• Le organizzazioni criminali• L’illegalità nei settori dell’economia; Riciclaggio, corruzione, evasione fiscale, usura, estorsioni• I compiti del Servizio Nazionale della Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none">• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	<p>Rispetto delle regole: comportamenti corretti alla guida</p> <ul style="list-style-type: none">• Segnali stradali <p>Responsabilità da incidenti stradali</p>	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega</p>

▪ **INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO**

(Si fa riferimento alla programmazione della docente esperta, come da Curricolo Ed. Civica Telesi@).

L'insegnamento di Educazione civica è affidata al docente specializzato nelle discipline giuridiche ed economiche e ai docenti del CdC come da prospetto:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	TEMPI
Educazione alla legalità, contrasto alle mafie	Geostoria	I principi fondamentali della Costituzione: Art.1-12 Bullismo e cyber bullismo	3	I Quadrimestre
Educazione alla cittadinanza digitale	Geostoria	Diritti e doveri in internet Sicurezza in rete	3	II Quadrimestre

			20	I e II Quadrimestre
Educazione alla legalità	Diritto ed economia	Le norme giuridiche Le norme sociali Le sanzioni La finalità del diritto Lo stato e i suoi elementi costitutivi Nascita della Costituzione: cenni storici La costituzione I principi fondamentali della Costituzione (Artt. da 1 a 12)		
Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza	Diritto ed economia	Lettura del regolamento d'istituto Regolamento recate lo Statuto delle studentesse e degli studenti		
Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza	Diritto ed economia	Lettura del patto educativo di corresponsabilità Regolamento sul divieto di fumo		
Educazione finanziaria	Diritto ed economia	La scienza economica I beni e i bisogni La famiglia come operatore economico: il Reddito, il Risparmio, l'Investimento		
Educazione alla cittadinanza digitale	Diritto ed economia	Il cittadino digitale Diritti e doveri in internet Sicurezza in rete Bullismo e cyberbullismo		

Educazione alla legalità, contrasto alle mafie	Italiano	Mafia e legalità L'art.3 della Costituzione	4	II Quadrimestre
Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza Formazione di base in materia di Protezione Civile	Scienze Umane	Lettura del regolamento d'istituto Lettura del patto educativo di corresponsabilità Regolamento sul divieto di fumo Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti I compiti del Servizio Nazionale della Protezione Civile Attività di prevenzione e contenimento rischi sul territorio	4	I e II Quadrimestre

Educazione alla cittadinanza digitale	Matematica	Esempi di crittografia L'identità digitale SPID Il domicilio digitale PEC Firma elettronica	3	II Quadrimestre
Educazione stradale	Scienze motorie	Rispetto delle regole: comportamenti corretti alla guida Segnali stradali	2	II Quadrimestre

Progetto “Patentino Digitale”.

La classe partecipa al progetto “Patentino Digitale” finalizzato al conseguimento della patente digitale. Durata biennale.

Le finalità del predetto progetto sono:

- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in internet per affrontare con maggiore responsabilità la vita vissuta in ambiente digitale, evitando di incorrere in comportamenti a rischio.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Formare peer educator in grado di attivare interventi educativi rivolti al gruppo dei pari, finalizzati alla presa di coscienza del ruolo che ciascun elemento del gruppo può assumere, delle conseguenze delle singole azioni, della responsabilità nei confronti delle proprie scelte.

Gli obiettivi formativi e competenze attese sono:

- Educare all'uso consapevole di internet, dei nuovi media e delle tecnologie.
- Conoscere i diritti e i doveri del mondo digitale.
- Fornire conoscenze e competenze necessarie per navigare con responsabilità.
- Prevenire i rischi di un uso inadeguato del web.
- Prevenire le dipendenze da web.
- Acquisire competenze di peer education.

Nuclei Tematici:

- La tutela della privacy;
- La sicurezza informatica;
- Il diritto all'oblio;
- Il trattamento dei dati e il consenso dell'interessato;
- Aspetti psicopedagogici del vivere connessi;
- La Peer education;
- Esperienze di Peer education.

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Scienze Umane	Diritto ed Economia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze Naturali	Geostoria	I.R.C.	Scienze Motorie
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Role-playing</i>	X	X	X	X	X	X		X	X	
<i>Circle Time</i>	X	X	X	X	X			X	X	
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X		X	X	X	X
<i>Debate</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>										

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Il Consiglio di classe tenuto conto dei criteri approvati che prevedono per i viaggi di istruzione: "le classi IV e V possono recarsi per più giorni in Italia e all'estero possibilmente con la medesima destinazione; le classi III possono recarsi per massimo due giorni solo in Italia con la medesima destinazione; le classi I e II massimo due uscite di un solo giorno con medesima destinazione", in linea con il Regolamento d'Istituto e delle Disposizioni dei Dipartimenti d'Indirizzo, delibera per la classe in oggetto quanto segue:

1. Visita guidata Napoli (marzo – aprile)

Una città sorprendente, in cui perdersi tra arte, storia e tradizione.

2. Teatro in lingua spagnolo a Telese: El cartero de Neruda in data 10. 02.2025

Un giovane e ingenuo postino italiano incontra il grande poeta cileno Pablo Neruda e gli chiede

cosa sia la poesia. Da questa domanda nasce tra i due un'alchimia speciale: il postino guarda la vita con gli occhi di chi non ha smarrito il senso delle cose e vuole afferrarne il bene profondo; il poeta, che credeva di conoscere e padroneggiare l'amore, capisce che deve ritrovare la parola semplice, l'istinto della prima scoperta, quella che si fa prima ancora di imparare a scrivere. Il postino e il poeta si interrogano a vicenda. Accanto a loro due figure femminili che li accompagnano in un viaggio nella poesia, che altro non è che la vita vissuta in tutte le sue forme. Lo spettacolo intreccia la storia che si va costruendo sulla scena con spunti legati al mondo della musica e della danza.

3. Teatro in lingua inglese: Shakespeare in love” in data 10.03.2025.

I tratti dell'opera cinematografica si uniranno alla riproduzione di scene d'amore tratte dall'opera del dramma turgo inglese: l'indistruttibile sentimento di Romeo e Giulietta si affiancherà a quello variegato di altri personaggi shakespeariani, in un contenitore artistico che unirà sapientemente parola, musica e danza. L'amore secondo Shakespeare in tutte le sue forme, in uno spettacolo che - in stile “The Frogs Theatre Company” - avrà come ingredienti principali l'ironia, l'interazione, il romanticismo e la suspense per travolgere gli studenti nell'affascinante mondo del teatro elisabettiano e nei meravigliosi ed infiniti canali dell'amore

4. Visione Cinema modernissimo di Telese Terme. (da calendario)

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 saranno proposti titoli di carattere sociale in base a quelli programmati al cinema Modernissimo di Telese Terme

5. Visita guidata al palazzo Montecitorio-Roma. (marzo – aprile)

Visita ad un edificio storico di Roma che si affaccia su piazza del Parlamento. Il Palazzo ha una importanza fondamentale nella legislatura italiana, esso è infatti strutturato nel seguente modo:

- *l'ingresso all'aula legislativa, che occupa tutti e tre i piani;*
- *il Transatlantico, un lussuoso corridoio così chiamato per il suo arredamento, che ricorda quelli delle navi transoceaniche;*
- *diverse sale stampa;*
- *la Sala dei ministri, utilizzata per le riunioni tra i Ministri e i Sottosegretari di Stato nelle occasioni in cui si trovano alla Camera dei Deputati;*
- *il Casellario, dove viene smistata la posta dei deputati;*
- *la Sala verde, utilizzata per la lettura della stampa periodica e così chiamata per il particolare colore dei suoi arredi;*
- *il Cortile d'onore;*
- *l'Archivio legislativo;*
- *la sede della Giunta delle elezioni.*

6. Visita guidata a Benevento (marzo-aprile)

Visita al capoluogo di provincia ricco di storia e tradizioni locali

7. Visita guidata all'Istituto penitenziario di Nisida

La visita guidata all'Istituto penitenziario di Nisida sarà effettuata probabilmente nel periodo nel febbraio/marzo. Tale visita ha come obiettivo di far sviluppare negli studenti la cultura della legalità e della responsabilità. S'inserisce nel percorso sulla educazione alla legalità come tematica di educazione civica e rientra perfettamente nelle discipline di studio sociali e giuridiche che caratterizzano il LES.

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici

- Applicazione delle conoscenze acquisite
 - Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.edu

▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE® TELESINA@

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze
(ripetere il format in relazione al numero di attività proposte)

TITOLO:

Disagio giovanile e social media

COMPETENZE ATTESE

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
AREA LOGICO – ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza imprenditoriale
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica; • Competenza digitale; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza imprenditoriale; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
AREA STORICO – UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • Competenza digitale; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza in materia di cittadinanza;

	• Competenza imprenditoriale.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<p>Possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</p> <p>(Trasversale a tutte le Discipline)</p>
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<p>Comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.</p> <p>(Inglese-Spagnolo)</p>
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<p>Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e svolgere un ragionamento matematico utilizzando i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.</p> <p>(Matematica).</p>
COMPETENZA DIGITALE	<p>Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali, o commerciali; Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali</p> <p>(Trasversale a tutte le discipline, nonché PCTO)</p>
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<p>Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi; Individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni; Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare.</p> <p>(Trasversale a tutte le discipline, nonché PCTO)</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>Comprendere i valori comuni dell'Europa; Conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; Conoscere l'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo; Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità; Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi,</p>

	interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. (Trasversale a tutte le discipline, nonché PCTO)
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse (PCTO); Comprendere la politica economica, la politica di bilancio fiscale (Diritto e Economia); Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze (Trasversale a tutte le discipline, nonché PCTO)
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. (Arte) Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali (Lingue Straniere, Italiano); Impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente (PCTO).

Sintesi dell'azione progettuale

Il laboratorio fornisce gli strumenti teorici per interpretare i processi di costruzione del diffuso disagio giovanile e la relativa responsabilità dei social media, con particolare riferimento al contesto italiano. Gli studenti acquisiranno strumenti per interpretare tali fenomeni molto vicini alla loro vita interiore e sociale, nonché competenze metodologiche utili per analisi teoriche. Il laboratorio prenderà in considerazione l'ambito letterario e quello cinematografico per approfondire l'esperienza quotidiana di altri coetanei.

Il laboratorio ha durata biennale e si propone di far acquisire i seguenti obiettivi:

1. saper interpretare i fenomeni di disagio e le loro rappresentazioni
2. acquisire una prospettiva sociologica del fenomeno legato ai social media
3. risolvere i fenomeni di disagio in potenziali

Lezione sul campo (se prevista, breve sintesi con indicazione se in orario scolastico o di quanti giorni):

Rappresentazioni cinematografiche e teatrali

Visione di cortometraggi, docufilm e film attinenti

Scambio di opinioni ed esperienze tramite tavole rotonde mediate da esperti psicologi e sociologi

Prodotto finale da realizzare (mappa, video, presentaz, ecc.):

Sarà realizzato un prodotto multimediale

Progetto: *Raccontami una storia “Storytelling per lo sviluppo delle competenze sociali, emotive e relazionali nella prevenzione delle dipendenze patologiche”*

Il progetto è stato ideato per gli adolescenti nell’ambito del programma “Scuole promotrici di salute” del Piano della Prevenzione dell’Asl Benevento. La parola è lo strumento per entrare nel mondo dei ragazzi attraverso la creazione di atmosfere e racconti orientati al mondo interiore di ognuno. Spesso gli adolescenti non hanno consapevolezza della ricchezza e del valore della loro unicità; non hanno un’adeguata autostima e rischiano di perdersi nell’uso di sostanze psicoattive o l’uso sbagliato del mondo digitale. Questo progetto si propone come fine, la creazione di uno spazio di ascolto della narrazione del sé e del proprio mondo interiore. Attraverso una serie di esercitazioni guidate ogni studente sperimenterà la possibilità di avere sguardi diversi sulle cose e risposte differenti alle problematiche della vita. È un esercizio della mente per aprire il cuore e affidarsi agli altri, alla potenza della comunità, al gruppo classe e all’intero istituto scolastico di appartenenza.

Guidati dalle psicologhe dell’Asl svilupperemo le seguenti Unità didattiche:

- ✚ Lo storytelling e il dialogo interno
- ✚ Il ciclo Pensieri-Emozioni-Comportamento
- ✚ Impatto di sostanze psicoattive e comportamenti d’abuso

Proveremo ad esercitarci su quello che affermava Lao Tsu nel V sec.a.C:

- ❖ Fai attenzione ai tuoi pensieri, perché diventano le tue parole.
- ❖ Fai attenzione alle tue parole, perché diventano le tue azioni.
- ❖ Fai attenzione alle tue azioni, perché diventano le tue abitudini.
- ❖ Fai attenzione alle tue abitudini, perché diventano il tuo carattere.
- ❖ Fai attenzione al tuo carattere, perché diventa il tuo destino.

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale
 - Ricerca delle informazioni,
 - Problematizzazione

- Conversazione clinica Brainstorming

- Fase di studio integrato:

- studio ed elaborazione del materiale
- Lavoro in gruppo
- Episodi di Apprendimento Situato
- Interviste sul territorio
- Testimonianze
- Lezione su campo

Verifica in itinere

Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi...)

Verifica finale

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- **Elaborato/ Prodotto finale**

Valutazione finale

- Rubrica di valutazione delle competenze
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

Metodologia e Strategie didattiche

- Spiegazione frontale
- Brain storming
- *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- Attività di manipolazione
- *Flipped classroom*
- *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- *Circle Time*
- *Cooperative Learning*
- Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*
- Altro _____

Attrezzature e strumenti didattici:

- LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- Navigazione internet
- Libro digitale/espansioni on line
- Altro _____

- **Attività di recupero:**

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di.

Disagio giovanile e social media

Docenti: Della Valle Concettina, Bastone Filomena Gabriella, Malgieri Rita, Franco Teodolinda, Mone Mariangela Assunta

Discipline: Scienze Umane, Diritto ed Economia, Italiano, Geostoria, Matematica

Periodo: Intero anno scolastico

Numero di ore 20: Ciascun docente dedicherà ogni quadrimestre un numero di ore proporzionale al numero di ore relativo alla propria disciplina e secondo le esigenze specifiche che dovessero presentarsi.

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
ORGANIZZAZIONE	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
RUOLI	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.

PERFORMANCE	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.
CONSEGNE E TEMPI	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

Legenda - Livelli:

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 07/10/2024